

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.36 - 6.38 - 8.02 (1) - 10.51 - 12.04 - 16.27 - 17.23.
Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.51 (1) - 7.31 - 9 - 12.45 - 14.15 - 17.32 - 18.35.

(1) Solo alla domenica.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea Piazza Brembana-Branzi: partenza da Piazza Brembana ore 9.20-16 - arrivo a Branzi 10.10-16.45 - partenza da Branzi 5.30-15.10 - arrivo a Piazza Brembana 6.20-16.
Linea Piazza Brembana-Olmo al Brembo-Averara: partenza da Piazza Brembana ore 9.20-16 - arrivo ad Averara 9.45-16.25 - partenza da Averara 5.50-15.20 - arrivo a Piazza Brembana 6.20-15.50.

La S. Quaresima

Il Carnevale — brutta parola che designa un periodo di tempo ancor più brutto — ha dato ormai i suoi ultimi sprazzi di luce e di giocondità mondana.

Già la Chiesa Santa ci ha richiamati al dovere di una vita più morigerata e più seria, imponendo sul nostro capo le Sacre Ceneri col solenne « Memento homo quia pulvis es et in pulverem revertetur ».

Richiamo potente, terribile, suscitatore di sbigottimento e d'allarme per i figli delle tenebre e del peccato; ma invito dolce e consolante per i figli della Luce e del bene, che fa pensare alle leggi supreme del passaggio all'eternità, necessario al conseguimento dei consolanti destini immancabili promessi alla fede e alla speranza dei mortali.

I mondani ed anche certi cristiani credono nella Quaresima soltanto una tregua al tripudio incomposto; ma la Chiesa colle Sacre Ceneri celebra l'inizio di una vita migliore.

Questa è l'antitesi e questo è il mirabile segreto della vittoria, sempre antica e sempre nuova, del bene sul male.

La Chiesa intende continuare nella sua ineflabile giovinezza, la consuetudine antichissima del digiuno Quaresimale.

Tempo di penitenza adunque per i cristiani, quello della Quaresima, ma non tempo di tristezza e di melanconie fastidiose. Tempo di digiuno e di penitenza, sicura garanzia di salvezza, e quindi di vera giocondità spirituale, pegno di eterna felicità.

AVVERTENZE

Giorni di astinenza e di digiuno

SONO GIORNI DI MAGRO E DI DIGIUNO: tutti i Venerdì e Sabato; il primo giorno di Quaresima (5 Marzo) ed il Mercoledì delle Tempore (12 Marzo).

SONO GIORNI DI SOLO DIGIUNO tutti gli altri giorni feriali.

La legge del magro e del digiuno, in Quaresima, cessa nelle sole domeniche ed al mezzogiorno del Sabato Santo.

Nei giorni di solo digiuno, al pasto principale (a mezzogiorno) si mangia di grasso; nella piccola refezione (la cena della sera) non si può mangiare di grasso, è però permesso l'uso del latte, delle uova, dei latticini, dei condimenti di qualunque grasso e della margarina.

Alla legge del digiuno sono obbligati coloro che hanno compiuto i vent'anni; quelli che hanno incominciato i sessant'anni non sono più obbligati.

Chi credesse, per ragioni speciali, di non poter digiunare, si consulti col proprio confessore, o ne ottenga dispensa dal Parroco.

Per chi non è obbligato o non può digiunare

Ma se per tanti cessa l'obbligo del digiuno, non cessa per nessuno l'obbligo della penitenza e della mortificazione.

Non si può digiunare? Si possono però e si devono evitare le intemperanze nel mangiare e nel bere, si può praticare qualche piccola astinenza, si può santificare meglio la festa, sentire qualche Messa, non mancare alle prediche di Quaresima,

largheggiare nelle elemosine ai poveri ecc. ecc.

La penitenza della Quaresima è salutare per l'anima ed anche per il corpo. Non sono le penitenze che abbreviano la vita, è la gola, sono i vizii che portano nel corpo il tossico roditore delle forze vitali.

La persecuzione Russa

Dopo la protesta del Papa

Una ripercussione profonda ha avuto in tutto il mondo civile la protesta alta e commovente lanciata dal Santo Padre contro le nefandezze della persecuzione religiosa in Russia.

A quanto riferiscono i giornali manifestazioni di protesta si sono svolte e si vanno organizzando nelle principali città: a Parigi, a Londra, Bruxelles, Liegi, Amsterdam ed altre sono annunciate negli Stati Uniti, in Germania e in Cecoslovacchia.

A Belgrado gli emigrati russi si sono adunati nel grande anfiteatro dell'Università per protestare contro il terrore instaurato in Russia dall'attuale regime...

L'atto energico e paterno del Pontefice Romano ha trovato felicissima eco ovunque. Il colpo è stato però forte anche per le sataniche forze dei persecutori Russi, perchè ora si sono affrettati a far sapere al mondo intero che in Russia non si sono mai sognati di perseguire la religione. Bella sfrontatezza quella di asserire come falsità quanto da 10 anni riferiscono viaggiatori, diplomatici, giornalisti ecc. ! Falsità quindi quanto il Papa ha notificato protestando colla sua lettera.

Purtroppo però la realtà dolorosa è questa: « Tutto un immenso popolo senza Dio e senza domenica, chiese distrutte a centinaia, campane condannate al silenzio o fuse, una gioventù senza alcun freno morale, il matrimonio e la famiglia scesi al di sotto del livello dell'ultima tribù di selvaggi, vescovi, sacerdoti e credenti imprigionati o esiliati od uccisi, le più sconce parodie contro la religione organizzate ed inscenate d'autorità ».

Cose da nulla, vero?!

L'appello di Mons. Vescovo

L'amatissimo nostro Vescovo, in seguito alla Lettera-protesta del Papa al Card. Vicario cui accennammo nell'ultimo numero, diretta all'Episcopato ed al mondo cattolico, e invitante a speciali funzioni di riparazione e propiziazione per il 19 prossimo, festa di S. Giuseppe, ha determinato in una sua augusta lettera alla Diocesi che cosa si debba fare perchè il desiderio del Papa sia soddisfatto.

La riportiamo integralmente.

« Ai Molto Reverendi Parroci della Città e Diocesi,

« È giunta certamente a vostra notizia, Venerabili Fratelli, l'accorata Lettera, indirizzata dal S. Padre all'Eminentissimo Cardinal Vicario di Roma, per dichiarare la sua profonda tristezza innanzi alle orribili e sacrileghe scelleratezze che si ripetono e si aggravano ogni giorno contro Dio e contro le anime nella Russia, e per indire una solenne funzione di riparazione e di propiziazione nella festa di S. Giuseppe, il 19 del prossimo Marzo.

« Il Santo Padre esprime pure la

sua fiducia che l'Episcopato e tutto il mondo cattolico si uniranno alle Sue suppliche o nel giorno stesso o in altro festivo a ciò indicato.

« Non dubitiamo che la Lettera del S. Padre abbia avuto un'eco profonda nel vostro cuore di Sacerdoti, Venerabili Fratelli; ed è perciò che noi pure vi invitiamo con tutta la fiducia di avere il pieno consenso degli animi vostri e delle vostre popolazioni a compiere con la maggiore possibile intensità di devozione tale solenne atto di riparazione e propiziazione.

« E per esso non sapremmo determinare altro giorno da quello scelto dal S. Padre, convinti da una parte che le nostre preghiere saranno più fervide e più fiduciose salendo al Cielo insieme a quelle del Padre comune, e per l'altra che quel gran Santo che campò dalla morte la minacciata vita del pargoletto Gesù e che è il Patrono universale della Chiesa, è il più indicato per presentare al trono di Dio le umili suppliche della Chiesa militante.

« Vogliate pertanto, Venerabili Fratelli, preparare alla festa di San Giuseppe e alla funzione riparatrice e propiziatrice le vostre popolazioni, e a tale scopo nulla di più efficace che di leggere e commentare la commovente Lettera del S. Padre.

« Nel giorno poi della festa di San Giuseppe promovete delle numerose Comunioni, specialmente di fanciulli; esortate le vostre popolazioni ad astenersi generosamente da tutti quei divertimenti, purtroppo così frequenti nei giorni di festa, e che più che mai stonerebbero in un giorno consacrato alla riparazione dei sacrilegi più orrendi che mai abbiano contaminato la terra, e specialmente promovete un'Ora di adorazione innanzi al SS. Sacramento da chiudersi col canto delle Litanie dei Santi.

« Certi che il popolo bergamasco, animato dal vostro zelo, risponderà col consueto suo slancio di fervore all'appello del Sommo Pontefice, che il Vescovo vi trasmette, vi benediciamo.

« Bergamo, dal Nostro Palazzo, il 18 Febbraio 1930.

Dev.mo

† LUIGI MARIA MARELLI, Vescovo ».

L'appello del Sommo Pontefice e del Vescovo sarà dovunque ascoltato, e siamo sicuri che il 19 Marzo sarà una giornata di preghiere di propiziazione per le atrocità sovietiche, di ferventi voti e d'augurio per i poveri cattolici russi perseguitati, anche nella nostra Alta Valle Brembana.

Liturgia di Marzo

Il terzo mese dell'anno che abbiamo appena incominciato, oltre le Sacre Ceneri, che ci ricordano l'ultimo nostro fine, oltre a segnare l'inizio della sacra Quaresima, periodo di speciali preghiere e penitenza, ci porta altre ricorrenze sacre: care al cuore di ogni cristiano.

Marzo è specialmente dedicato al GRANDE PROTETTORE DELLA CRISTIANITÀ, S. GIUSEPPE, il vero modello di ogni virtù cristiana.

Visse Egli umile, rassegnato, laborioso. La sua vita in apparenza, non ci offre nulla di straordinario, anzi è la vita, che trascorre la maggior parte degli uomini. Eppure Egli fu detto: il « Giusto » per eccellenza, perchè, nel silenzio, santificò se stesso e tutte le sue azioni.

Amiamo questo grande Santo, ricorriamo a Lui nelle quotidiane nostre necessità. Egli, che visse nell'intimità della vita familiare con Gesù e con Maria SS. saprà essere nostro avvocato presso di Loro e ci otterrà aiuto e protezione.

Un'altra cara ricorrenza si festeggia in questo mese: « L'annunciazione di Maria Santissima ». Consideriamo la generosità del Fiat della Vergine. Ella conobbe le sofferenze, che attendono Lei e il suo Divin Figliuolo, eppure le accetta con amore per il bene e la salvezza del genere umano.

Qual'è la sua pratica traduzione? Accettare con amore le croci che il Signore ci manda; cercare di fare in tutto la volontà di Dio, che ci è padre e che cerca il bene delle anime nostre, anche se e quando permette la tribolazione.

Ecco il segreto della Santità di Maria SS., di San Giuseppe, di tutti i Santi che ci sono in Cielo, ove ci attendono se saremo fedeli ad imitare il loro esempio.

Per la diffusione dell'Enciclica Pontificia sulla Educazione

La Giunta Centrale dell'Azione Cattolica, per rendere la conoscenza di questa Enciclica più facile, e quindi più larga, ha curato la stampa di essa sopra un foglio a otto pagine, a modico prezzo, da diffondersi il più largamente possibile tra il popolo.

Contemporaneamente la stessa Enciclica fu stampata, a cura della medesima Giunta Centrale, su un opuscolo di 60 pagine, con bella copertina.

L'Enciclica è scritta in forma chiara e piana, accessibile a ogni intelligenza e grado di cultura; e, d'altra parte, contiene istruzioni e ammonimenti paterni che interessano tutti, e particolarmente i genitori.

« Essa dovrebbe entrare in ogni famiglia cristiana ».

Raccomandiamo pertanto la diffusione di essa ai R. Parroci ed alle persone volenterose.

Il prezzo del foglio, che s'intitola: *L'educazione cristiana della gioventù*, è il seguente: per 10 copie lire 1.50, per 100 copie lire 12 franco di porto.

Il prezzo dell'opuscolo che ha lo stesso titolo, è: una copia L. 0.50; dieci copie L. 4.50.

Per ordinazioni i Rev. di Parroci, corrispondenti e lettori dell'Alta Valle, che intendono compiere un'opera di apostolato e di bene, sono vivamente pregati di segnalare alla Direzione del nostro Periodico, entro 15 giorni, il numero dei fogli o degli opuscoli affinché ne possa fare un adeguato acquisto.

Lo spirito delle Confraternite del SS. Sacramento

Ricordiamo ancora a tutti i Rev. di Parroci e Presidenti delle Confraternite che presso la nostra Direzione sono ancora più di 150 copie del bel Manuale per le Confraternite - *maschile e femminile* - che cediamo al prezzo di favore di L. 3 a chi ne ordinerà almeno 20 copie.

Notizie Vaticane

La morte di due Ecc.mi Cardinali

Il giorno 22 Febbraio è morto a Roma il Segretario della Congregazione Concistoriale, Card. Carlo Perosi.

L'Em. Cardinal Merry del Val è morto repentinamente il 26 Febbra' dopo un giorno solo di malattia! Il Santo Padre è addoloratissimo per sì preziose perdite.

Preghiamo l'eterna pace per l'anima dei distintissimi porporati che tanto bene hanno fatto alla S. Chiesa.

I funerali assunsero per la prima volta dopo la conciliazione, la forma solenne stabilita negli accordi lateranensi, i quali prescrivono che ai Cardinali siano resi gli onori dovuti ai Principi Reali.

S. A. R. la Princ. Mafalda e il Presidente della Camera dal S. Padre

Giovedì 20 Febbraio il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza S. A. R. la Principessa Mafalda col Consorte Principe d'Assia, e Sabato 22 il Presidente della Camera, Onorevole Giuriati.

Il succedersi ininterrotto di visite di sì alte personalità presso il S. Padre, è indice consolante e promettente delle mutate condizioni nei rapporti fra Stato e S. Sede, dopo la conclusione del Trattato del Laterano.

Il nuovo Nunzio a Berlino

S. E. Mons. Orsenigo, attualmente Nunzio Apostolico in Ungheria, succederà a S. E. il Card. Pacelli nell'ufficio di Nunzio Apostolico a Berlino.

Da una quindicina all'altra

In Provincia

Una conferenza su « Santa Caterina ».

Il Conte Dalla Torre ha tenuto a Bergamo, nell'Aula dell'ex Consiglio provinciale una conferenza su « Santa Caterina da Siena e il Principe ». L'eletto uditorio applaudì vivamente il valente oratore.

Giubileo Sacerdotale.

A S. Omobono il 23 u. sc. celebrandosi la festa di S. Luigi si è solennemente celebrato il 25° di Sacerdozio di quel Rev. Prevosto D. Luigi Brocchi.

Tutti, autorità e popolazione, vi parteciparono entusiasticamente. La festa fu caratterizzata dalla presenza di Mons. Vescovo Bellotti, Missionario della Cina, gloria e vanto della nostra Bergamasca.

500.000 anguille nel Brembo.

A Ponte S. Pietro si è proceduto alla immissione nelle acque del Brembo di 500 mila minuscole anguille per il ripopolamento del fiume stesso. Le anguille sono state fornite dallo Stabilimento Ittiogenico di Brescia per l'interessamento della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Ponte S. Pietro.

S. Esercizi a Comonte per le giovani.

Si fa noto che nella Casa Generalizia delle Suore della Sacra Famiglia a Comonte di Seriate avranno luogo i SS. Esercizi Spirituali per le giovani esterne dal 9 al 15 Marzo.

In Italia**L'Italia alla Conferenza Navale.**

I Ministri Grandi e Siriani, dopo di aver conferito col Capo del Governo, sono ripartiti per Londra per riprendere attiva parte a quella Conferenza Navale ove la voce dell'Italia si è fatta sentire come eco sincera dell'amore alla pace e al lavoro.

Il capo del Governo

ha ricevuto il Padikara Mudaljar di Ceylon, il quale gli ha fatto dono di tre ricchi piatti d'oro. Mudaljar, che è cattolico, ha voluto dare al dono il significato di un omaggio a ricordo della firma dei Patti Lateranensi.

A Tripoli è stata inaugurata la Fiera Internazionale

che riuscirà certo una delle più salienti nostre manifestazioni coloniali. Erano presenti le LL. EE. il Maresciallo Badoglio ed il Sottosegretario Lessona, con una folla di autorità e rappresentanze italiane ed estere.

La disoccupazione in Italia

ha segnato la sua massima ascesa nel

me di Gennaio con 462.948 disoccupati in confronto dei 407.748 del mese di Dicembre.

Fidanzamento.

La signorina Edda Mussolini si è fidanzata col conte Galeazzo Ciano, il figlio primogenito del Ministro delle Comunicazioni, on. Costanzo, ed attualmente Segretario all'Ambasciata d'Italia presso il Vaticano.

Dall'Estero**FRANCIA**

La Camera francese ha rovesciato nella prima seduta, dopo 6 ore di discussione, il nuovo Ministero Chantemps, con 277 voti favorevoli contro 292.

re fu battezzato il «faro della valle». E la commozione invase l'animo di tutti gli uditori, quando invocò l'anima del defunto Parroco di sempre cara e venerata memoria, troppo presto strappato all'affetto dei suoi Parrocchiani:

«E tu esulta, o anima santa di Don Giovanni Piccamiglio, esulta! I tuoi figli non ti hanno dimenticato, anzi hanno raccolto la tua eredità. Il tuo sogno sta per essere tradotto in realtà. Sorgerà il nuovo campanile; sarà degno di Te che lo hai desiderato; sarà degno della fede dei tuoi figli, che oggi mandano a Te il loro commovente saluto; sarà degno dei Baresini tutti, i quali compiranno ogni sacrificio perché la Croce di Cristo splenda dall'alto, e dall'alto sia protezione e vita».

CARONA

FRA LE TOMBE. — Il 20 Febbraio u. sc., dopo due anni di sofferenze indicibili, con tutti i conforti della religione, rassegnatissimo, passava a miglior vita nella piena fioritura dei suoi 23 anni di vita, il giovane Riceputi Rocco di Francesco, lasciando nella più grande costernazione i genitori ed i numerosi fratelli, essendo Egli il maggiore.

La partecipazione della popolazione tutta ai suoi funerali, devoti e solenni, disse quanto il caro Rocco fosse amato e ben voluto da tutti.

*** Verso le 9,30 pom. del 28 dello stesso mese, la morte, che con indifferenza, falcia il giovane ed il vecchio, ci rapiva Migliorini Caterina, d'anni 66. Essa pur fu tormentata da lunga e penosissima malattia, che sopportò serenamente e cristianamente, dopo di aver consumato i suoi giorni nelle opere di pietà per arricchire di meriti l'anima sua, e nelle cure più assidue per la famiglia.

Fu donna di carattere, di tempra e di fede robusta; consorella del SS. Sacramento e Terziaria veramente modello. Anche i suoi funerali riuscirono assai decorosi e devoti.

Alle anime di questi cari trapassati il pietoso suffragio delle nostre preghiere, ed ai dolenti tutti le nostre sentite condoglianze.

S. TRIDUO. — Dal 23 al 25 Febbraio si celebrò col solito tradizionale sfarzo il nostro S. Triduo dei defunti.

Predicò da pari suo, con eloquenza e voce squillante, forte e persuasiva, il Rev. Parroco di Valnegra. Le sacre funzioni furono accompagnate eccellentemente dalla scuola di canto del M. o Rizzini di Piazza Brembana.

Consolante e devoto l'assidua frequenza alle sacre funzioni ed ai Santi Sacramenti si può dire della quasi totalità della popolazione.

Un vivo ringraziamento ai numerosi sacerdoti che ci onorarono della loro prestazione e si prodigarono tanto generosamente per le sacre funzioni.

CASSIGLIO

MATRIMONIO. — Il giorno 4 c. m. si è svolta una funzione modesta ma simpatica. Un giovane francese di 29 anni, venuto qui tra noi per sposare una figliuola del paese, venne istruito e ben preparato, così che il giorno del suo matrimonio fece anche la 1ª Comunione. Il Parroco rivolse brevi parole di augurio in lingua francese ai novelli sposi appena terminato il sacro rito, mentre i presenti erano visibilmente commossi. La felice coppia August Marcel Demarek e Walker Onesta Ines ricorderà sempre questo simpatico giorno.

FOPPOLO

DECESSI. — La nostra cronaca compare raramente, ma anche quelle poche volte — per lo più — con dolenti note.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Le grandi solennità del S. Triduo di Averara

decorate dalla presenza

di S. E. Mons. FLAMINIO BELOTTI, Vicario Apost. dell'Honan in Cina

Il nostro Triduo dei Morti, quest'anno ha assunto tutto il carattere di vera solennità straordinaria, che segnerà una bella pagina indimenticabile nella storia religiosa della nostra parrocchia. Essa lascerà in tutti le impressioni più preziose e più sante, e un ricordo imperituro. Chi ha partecipato alle nostre feste, chiunque abbia letto almeno il bellissimo numero speciale dell'Alta Valle Brembana, se ne sarà convinto facilmente.

Da alcuni giorni si lavorava febbrilmente sulla nostra torre campanaria, ad installarvi le nuove otto belle campane, giunte qui Giovedì 13 sc. da Crema, dove nella fonderia del Sig. D'Adda, furono collaudate dal M. R. Maestro D. Andrea Castelli, il quale ebbe parole di vero encomio per la loro perfetta tonalità e sonorità.

Verso le ore 15 di Giovedì 20 sc. m. vigilia del nostro Triduo, le nuove campane ne annunziavano ai fedeli l'inizio, lanciando su per la valle e nei monti circostanti, festanti e giulive le loro note armoniose, dando il benvenuto a S. E. Mons. Flaminio Belotti, che da Serina, sua patria, saliva ad Averara.

Fu un vero momento di entusiasmo. La popolazione, che si disponeva ad incontrare solennemente Sua Eccellenza, estatica, a bocca aperta, sentiva attraverso le note squillanti dei sacri bronzi, tradotti tutti i sentimenti più nobili della sua anima religiosa. Come suonano bene!... si diceva, come sono allegre le nostre campane! Sentì che eco... che onda!

Per la verità, quanti di questi giorni le udirono, o suonare maestosamente a distesa o giulivamente a festa, non ebbero che parole di lode e di approvazione.

L'arrivo di S. E. Mons. Belotti

Fra il suono delle nuove campane e gli evviva ripetuti dei fedeli, che riverenti ossequiarono il Venerando Presule, accompagnato dal nostro Rev. mo Prevosto e da vari Sacerdoti, giunse fra noi desiderato l'Eccellentissimo Vescovo missionario. Egli fu tosto la meta di tutti gli sguardi e la ammirazione di tutti i cuori.

La sua affabilità, la semplicità del suo tratto, la bontà che Gli traspare visibilmente dagli occhi, circonfuse dall'aureola di 22 anni di Apostolato fecondo, che fra difficoltà e privazioni d'ogni fatta Egli esercita nella Cina lontana, Gli guadagnarono tosto la devozione e l'affetto del nostro popolo.

Salutato da canti e da poesie d'occasione, Egli iniziava le solennità del Triduo con la Benedizione Eucaristica, impartita a tutta la popolazione, che si era riversata nella nostra bella parrocchiale tutta folgorante di luci e di addobbi.

A sera inoltrata, nella casa parrocchiale sedevano a mensa con Sua Eccellenza le Autorità locali e un bel gruppo di Sacerdoti, fra i quali ebbe agio di far conoscere la sua missione e le difficoltà incontrate in questi ultimi tempi.

La consacrazione delle nuove campane

Alle ore 9 di Venerdì, dopo l'Ufficio dei Morti, cominciava la solenne e suggestiva consacrazione al culto di Dio delle nuove campane. Sua Eccellenza, vestito pontificalmente, iniziava il sacro rito in chiesa. Saliva poi a compierlo sulla torre, assistito da Sacerdoti salmodianti e dai padrini e dalle madrine, mentre il popolo, offrendo uno spettacolo veramente poetico e pittoresco, assisteva allo svolgimento della rituale cerimonia, dalle finestre delle case di là del fiume, dal ponte, dalle vie più alte del paese e dai prati vicini alla chiesa.

Finita la Liturgia, un solenne scampio parve che rendesse più dolce e soave quel suono. Difatti le nostre campane da quel momento erano la voce di Dio, sacre a Lui, al suo culto, e cominciavano il loro compito di chiamare i fedeli alla preghiera, alle sacre funzioni, e di partecipare alla loro gioia e ai loro dolori, per accompagnarne le vicende varie della vita, dalla culla alla tomba.

Il S. Triduo dei Morti

Venerdì, Sabato e Domenica si svolsero con lo splendore e lo sfarzo delle grandi occasioni straordinarie, le sacre funzioni destinate alla pietà dei Padri nostri, a commemorare ed a suffragare i poveri Morti. La chiesa addobbata egregiamente dal sig. Tassis di S. Pellegrino; lo scintillio di centinaia di lumi; la Musica sacra eseguita con lode dalle Scholae Cantorum di S. Martino de' Calvi e di Olmo al Brembo; la presenza di numerosi Parroci e Sacerdoti, ma soprattutto la presenza e la parola di S. E. Mons. Belotti, che Venerdì e Sabato si compiacque di decorare il nostro Triduo, ci hanno procurato le emozioni più vive e le più sante soddisfazioni.

Sua Eccellenza colse l'occasione favorevole per parlarci della Cina lontana: delle condizioni materiali, morali e spirituali di quel popolo immenso, per eccitare nell'anima dei suoi uditori, che pendevano estatici e commossi dal suo labbro riboccante di zelo apostolico, il sentimento del dovere che hanno tutti i cattolici di aiutare con la parola, con la preghiera e con tutte le opere buone, la diffusione del regno di Dio e di Cristo in mezzo a tanti pagani, aiutando efficacemente l'opera dei Missionari, affinché il Salvatore divino possa regnare con la luce del suo Vangelo, con la sua grazia e col suo amore in tutti i cuori, in tutte le anime.

Alla parola del Vescovo si intrecciò poi, forte, elevata e pratica, suscitatrice di buoni propositi, quella del Rev. D. P. Forno, predicatore del Sacro Triduo, che fu sempre ascoltattissimo.

Sabato, 124 bambini di Averara e delle parrocchie limitrofe, ricevettero dalle mani del Venerando Vescovo Missionario, il Sacramento della Cresima.

Durante questi santi giorni fu lo devolvemento esemplare la frequenza dei fedeli ai SS. Sacramenti, alla parola di Dio e a tutte le sacre funzioni.

Il Circolo Femminile Cattolico di Averara

Nel pomeriggio di Venerdì, le brave socie del nostro Circolo cattolico femminile, guidate dalla loro Presidente sig. na M. a Frassinelli Lena, vollero improvvisare, con gentile pensiero, a S. E. Mons. Belotti, un modesto e gradito trattenimento, che Gli diede l'opportunità di rivolgere loro una parola incoraggiante sulla buona via, con fermezza di propositi, con purezza soprattutto di vita, con la preghiera e col buon esempio.

La partenza di S. E. Mons. Belotti

Sabato, finite le funzioni pomeridiane, Sua Eccellenza, fra gli evviva e gli applausi di tutta la popolazione, riversatasi dalla chiesa davanti alla casa parrocchiale, Mons. Belotti lasciava la nostra parrocchia, che Gli volle offrire l'obolo modesto della sua carità per le Missioni della Cina, nella speranza e con l'augurio che prima del suo ritorno in quel lontano paese, campo delle sue fatiche e del suo apostolato, si degni di fare nuovamente una capatina quasi, per parlarci più a lungo dell'opera preziosa che svolgono i Missionari per la conversione degli infedeli.

Oh! possano davvero questi giorni santi, e tante grazie che ci ha fatto il Signore, rinvigorire e rinsaldare la nostra Fede, ed esserci sprone efficace e stimolo continuo, a vita sempre più intensamente cristiana.

Hoc est in votis: è questo il voto e l'augurio più fervido ai fedeli di Averara, col ringraziamento più vivo a Sua Eccellenza Mons. Belotti e al nostro Rev. mo Prevosto, per la santa letizia che in questi giorni memorandi ci hanno procurato.

CRONACA BENEFICA. — Continuamo a pubblicare i nomi e le offerte dei generosi parrocchiani che dando prova di sempre maggior generosità, rispondono all'appello del Prevosto, non a parole, ma coi fatti, offrendo i mezzi necessari per saldare il debito contratto per il nuovo concerto di campane:

Piccamiglio Teresa ved. Lazzaroni, 2ª offerta, L. 50 - Bottagisi Adelson, 100 - Piccamiglio Adolfo, 40 - Bottagisi Battista fu Luigi, Beaufort (Francia) L. it. 500 - Papetti Giovanni, Maudelien (Francia), L. it. 100 - N. N. 50 - Gennati Giuseppe di Luigi, 80 - Piccamiglio Carlo Alessandro di Giovanni, 20 - N. N., 20 - Lazzaroni Giovanni (Gerol), 80.

BARESINI

SOLENNITÀ S. CROCE. — La festa tanto cara ai Baresini si svolse il giorno 9 sc. m. e, preceduta da un divoto Triduo onde accaparrarci le benevolenze del Cielo, riuscì ottimamente sotto ogni riguardo.

Straordinaria l'affluenza ai SS. Sacramenti, anche per l'acquisto del S. Giubileo; intervento devoto alle sacre funzioni, condecorate dalla presenza di vari Sacerdoti e dalla buona esecuzione musicale-liturgica dei nostri ragazzi, i quali riscosero unanimi approvazioni.

Ascoltatissimo il panegirico tenuto con forbita eloquenza dal Rev. mo Prof. Cav. Can. Zambetti Don Giovanni della Cattedrale di Bergamo. Accese Egli novello entusiasmo, quando specialmente nella calda perorazione del suo poderoso discorso auspicò che la croce d'oro di Cristo abbia a splendere presto dall'alto del nuovo campanile, campanile che per la sua naturale posizione dall'orato-

Farmacia Consorziale di Olmo al Brembo
— diretta dal Farmacista Internazionale D. P. WEDENISSOW —

Medicinali garantiti, freschi e puri - Prezzi a tariffa minima - Accurata e scrupolosa precisione nella confezione di qualunque ricetta - Procura in giornata qualunque medicinale e specialità senza aumento di prezzo (1) - Massima serietà e onestà.

(1) Data l'enorme quantità dei prodotti sotto forma di specialità non è possibile che una Farmacia le possa avere sempre e tutte sottoman. La Farmacia di Olmo si impegna di provvedere in giornata, SENZA AUMENTO DI SPESA, di porto che di corriere, quelle di cui fosse momentaneamente sprovvista.

OLMO

DOLOROSA SCOMPARSA. — Domenica 9 Febbraio scomparve in modo repentino e quasi tragico la buona donna *Balisco Giuseppa vedova Gianati Giuseppe* d'anni 76 della contrada « Acquacalda sopra ».

Poveretta! non ostante l'età, la limitata vista, la lontananza, il buio della notte ed il freddo intenso, al tocco dell'*Ave Maria* era già sul sarcofago della parrocchiale accompagnata dalla figlia Caterina. Al parroco che confidenzialmente e dolcemente la rimproverava, esortandola a non esporsi tanto alla sua età, la buona vecchietta rispondeva, quasi presagendo: *sono vecchia, devo star preparata, non si sa mai cosa può capitare!*...

Si accostò ai SS. Sacramenti e dopo la S. Messa — come faceva spesso — si portò presso la figlia Angelina in Arizzi, alla contrada Aiali, forse per sostituirla nella custodia dei bambini affinché potesse essa pure recarsi alla S. Messa.

Verso le 10, mentre teneva fra le braccia un tenero nipotino, senza pronunciare parole, si abbatteva al suolo priva di sensi. A nulla valsero le più sollecite cure. Dopo pochi istanti, ricevuta ancora l'Assoluzione e l'Estrema Unzione dal Sacerdote accorso, esalava l'ultimo respiro.

Donna di costumi semplici, di carattere forte fu tutta consacrata al lavoro ed alla famiglia diletta. Sopportò con ammirabile fermezza e rassegnazione cristiana le dure e molteplici avversità della vita, solo preoccupata per la numerosa figliolanza. Per i suoi figli, che amava intensamente, fu sempre pronta a tutto; e dai figli e dalle figliuole fu lodevolmente amata e corrisposta. Ne avemmo una luminosa prova subito dopo la repentina scomparsa. Tutti, figli e figliuole, compresa la Religiosa Suor Onesta Gianati, accorati accorsero intorno alla salma della lagrimata mamma e l'accompagnarono all'ultima dimora con grande rimpianto.

I suoi funerali riuscirono solenni e devoti quanto mai, perchè, oltre a numeroso clero e tutte le Confraternite, vi parteciparono parenti, amici e conoscenti dei paesi vicini.

Mentre raccomandiamo ancora l'anima della cara estinta ai suffragi dei buoni, porghiamo ai figli ed alle figliuole, alla R. Suor Onesta ed a tutti i dolenti le nostre più vive condoglianze.

I fratelli e le sorelle Gianati, commossi per il tributo di suffragio reso all'anima della loro mamma adorata, ringraziano quanti presero parte comunque al loro lutto.

ORNICA

FESTA DI S. LUIGI. — Nella quinquagesima, 2 corr. m., ebbe luogo la solita annuale festa di S. Luigi. Predicò con grande unzione il M. R. Don Dionigi Calvi, Vicerettore del Collegio di Valnegra.

Che S. Luigi lasci profondamente, perennemente radicata in noi tutti, specie nella nostra cara gioventù, quella stupenda e tanto efficace abitudine di veder tutto, di giudicar tutto sotto l'unica luce dell'eternità, chiedendoci in ogni cosa importante: « *questo che cosa mi giova per l'eternità?* ».

PIAZZATORRE

FUNEBRI. — Il giorno 20 u. s. nella bella età di 74 anni, circondata dall'affetto dei suoi cari, moriva Fogliani Crescimi Rachele. A lei si possono applicare le parole dei libri santi che racchiudono un alto e ben meritato elogio; fu la donna forte. Forte nella sua fede adamantina, che non conobbe debolezza o dubbiezza, e resa ardente per la sua pietà ammirabile. Sempre pregava, tanto che gli ottimi figli attribuiscono in gran parte a lei se uscirono salvi ed incolumi dalla terribile guerra. Anche nelle occupazioni più unifici della giornata alternava al lavoro la preghiera. Forte nel carattere e nella fatica, tirò su dalle strettezze la numerosa famiglia, preoccupata sempre e solo dei doveri di sposa e madre.

I suoi funerali, seguiti il giorno 21, furono solennissimi per il numero di Sacerdoti venuti anche dalla città. Da Mezzobello poi, da Piazzolo e da Olmo a gruppi a gruppi si succedevano parenti, estimatori ed amici,

ci, che formando un lungo seguito, davano al funerale una imponenza particolare.

La vita buona è coronata da una santa morte, come fu della nostra Rachele per la quale avremo sempre un pensiero ed un ricordo.

Alla famiglia vadano le nostre più vive condoglianze e dal cielo l'adorata madre vegli sempre sulla sua casa, guidi i passi dei suoi figli.

FESTA DI S. LUIGI - NUOVO CIRCOLO. — Quest'anno la festa di S. Luigi doveva assumere un carattere nuovo, specialmente per i nostri giovani. Era indetto un Triduo di preparazione che doveva mirabilmente servire per preparare le basi del nuovo Circolo, ma sgraziatamente per fatto dolorosissimo sopraggiunto all'improvviso al predicatore, fu necessario sospendere il Triduo di preparazione. Ebbe però luogo egualmente la festa con la consueta solennità esterna, distinta però dalla frequenza completa di tutta la gioventù maschile e femminile ai SS. Sacramenti. Si svolse pure devota ed ordinata la processione del Santo, anche sentendo il rinceramento del programma rimasto incompleto.

La sera poi i giovani in buon numero si raccolsero in una sala dell'Asilo, dove dopo una breve Conferenza si ebbero nuovi iscritti al Circolo giovanile e subito vennero scelte le cariche riuscendo Presidente Arioli Carlo di Giuseppe; Segretario Arioli Primo di Geremia; Cassiere Arioli Giovanni di Giuseppe.

Nel prossimo anno la festa si celebrerà con particolare sfarzo e pompa e lo meritano i nostri giovani. Intanto, annuendo anche alla recente opportuna lettera di Mons. Vescovo, si stanno preparando per diventare anche i nostri giovani degni soci della grande falange della gioventù cattolica italiana.

PIAZZOLO

S. TRIDUO. — Nei giorni 2-3-4 ebbe luogo il Triduo in suffragio dei poveri Morti. Dire che fu di generale soddisfazione e celebrato con sfarzo insolito, è quanto risponde a verità. Nulla mancò nell'ordine e pietà durante lo svolgersi delle funzioni, come pure generale e lodevole la frequenza ai SS. Sacramenti. Sono di quelle rare solennità che non si dimenticano tanto facilmente.

I. CONFRATELLI. — Quello poi che ha dato carattere di novità e come uno dei primi risultati della propaganda sul nostro quindicinale circa le Confraternite, è il numero dei Confratelli aumentato considerevolmente; dai 9 sono saliti a 22. Forse uno dei più minuscoli paesi che nelle proporzioni dà un numero così considerevole di confratelli. Bella poi e commovente la rituale funzione d'iscrizione per i nuovi entrati.

GIUBILEO. — Nell'occasione poi del S. Triduo si è compiuto anche il Giubileo, rugiada benefica ai vivi, refrigerio ai morti. E il profluvio delle grazie celesti che passano, non bisogna rifiutarle, e quanto le hanno stimate i parrocchiani di Piazzolo, lo testimoniarono la premura e la diligenza in tutti per non mancare alle visite ed alle singole pratiche.

FUNEBRI. — Nella invidiabile età di 81 anni moriva di questi giorni Milesi Margherita vedova Dominoni. Fu una di quelle donne che non si conoscono in vita, perchè nel silenzio e nel lavoro assiduo visse isolata dal mondo e dalle chiacchiere: cosa rara. Ma la morte serena, i funerali solenni, l'intervento di tutti dicono quanto le sue virtù nascoste non erano per altro disprezzate. Felice lei che visse non per il mondo, meritandosi così i premi di Dio e le ammirazioni degli uomini.

CRONACA D'ORO. — La Cooperativa locale elargiva L. 150 per l'Asilo Infantile e L. 50 per il S. Triduo. Ringraziamenti sinceri ed auguri che l'esempio trovi imitatori larghi e frequenti.

RONCOBELLO

VARIE. — Mentre scrivo scende la neve farinosa sciabilissima, che allietta l'animo dei nostri giovani, ormai provetti sciatori.

Di questi giorni si è costituita con comune soddisfazione la Mutua per le visite mediche.

Contrassero matrimonio Locatelli Domenico di Villa d'Almè con Milesi Maria di Evaristo, e raccolsero vivi auguri di un avvenire sempre sereno.

Il Parroco fa appello a' suoi parrocchiani affinché con una nuova prova della loro abituale generosità gli offrano, entro l'anno corrente, i mezzi necessari per pagare l'ultima parte del debito contratto pel nuovo concerto di campane.

S. BRIGIDA

LA BENEDIZIONE DELLA PRIMA PIETRA DEL CAMPANILE. — La sera del giorno 20 Febbraio tutta S. Brigida era in festa; parate le case, festoni di verde e sandoline lungo le strade. Tutta la popolazione, con in testa il corpo musicale, si è riunita alla contrada di Muggiasca per incontrare e porgere il suo deferente saluto all'Eccellentissimo Monsignor Flaminio Belotti Vescovo Missionario, che veniva fra noi per la benedizione della prima pietra del fiendo campanile.

Con questo la popolazione ha compiuto un atto assai lodevole, ma era doveroso, poichè la venuta di Mons. Vescovo Belotti fra noi fu un vero regalo della bontà del suo cuore.

Dopo il suo ingresso in Averara, volle consacrare un'ora di tempo anche a noi e fare a S. Brigida un onore che sarà indimenticabile. Parlando al popolo che lo attorniava, l'augusto Presule si disse lieto di aver potuto benedire la prima pietra del Campanile, ed augurò con fervidi voti che ben presto abbia a sorgere accanto alla nuova magnifica parrocchiale, snello e gigantesco. Promise di ritornare fra noi presto prima di ripartire per la sua cara lontana Cina.

Noi, profondamente obbligati e riconoscenti, ringraziamo da queste colonne il Venerando Vescovo Missionario, e speriamo proprio di poterlo rivedere fra noi, perchè vogliamo che ci parli a lungo della sua vita di Apostolo della Cina.

S. MARTINO DE' CALVI
LENNA

DECESSO. — La notte del 7 scorso mese cessava repentinamente di vivere il signor Calvi Giovanni fu Basilio.

Era rincarato a prima sera e, dopo essersi intrattenuto alquanto coi suoi, era andato a coricarsi senza accusare male di sorta. Dopo mezzanotte si notò che dormiva placidamente. Che cosa gli sia capitato di poi non si sa. Fatto si è che verso le due del mattino, alzatosi, forse avvertendo qualche malessere, piombava a terra morto. Avvertito il rumore della caduta, accorsero subito la sposa e i figli, ma per quanto facessero, il povero Giovanni non dava più segni di vita, e il sacerdote e il medico pure prontamente accorsi non ebbero purtroppo che a constatarne la morte.

Indicibile l'impressione in paese, quando, sul far del giorno, si sparse rapidamente la ferale notizia.

Poveretto, era ancora tanto giovane: 54 anni! Giovane e tanto ben voluto da tutti; poichè la sua giovialità, la generosità di cuore, l'onestà della vita, gli avevano accaparrato la stima di quanti lo avvicinarono.

E non furono pochi.

Lo si vide bene nel giorno dei suoi funerali, svoltisi la mattina del giorno 10. Qualche cosa di veramente imponente e straordinario. Una vera fiumana di più centinaia di persone del paese, di tutto il mandamento e fuori, seguiva composta e religiosa il suo feretro. Durante il percorso alternarono le preci e il canto del numero clero, le note commoventi della marcia funebre del Corpo musicale di Lenna-Valnegra.

Che Iddio misericordioso abbia in pace l'anima sua! Noi gliela preghiamo di cuore, e quanti esperimentarono la bontà del suo carattere si compiacevano fare altrettanto.

La famiglia commossa ringrazia di tutto cuore il Corpo musicale di Lenna-Valnegra e tutti indistintamente coloro che, prendosi al suo cordoglio, parteciparono alle funebri cerimonie del suo amato Scomparso.

TEATRO. — La sera del 9 sc. m. la Compagnia dell'Oratorio di San Pellegrino tenne una riuscitissima recita al nostro teatro, rappresentando assai bene il dramma « La casa del dolore » con la farsa « La tassa sui celibi ». Ai bravi attori vivissime congratulazioni.

VALTORTA

SOTTO I CIPRESSI. — La mattina dell'11 sc. mese, a Novara, via Dominioni, n. 3, è mancato all'infelto dei suoi cari, munito dei con-

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Mazzini, 34

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 3-71

B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 1-38

Borgo Santa Caterina

Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocapa)

PALAZZOLO SULL'OGLIO E ROVATO

AGENZIE

ALBINO - ALME' con VILLA - BRANZI - BREMBATE - CALCINATE - CALOLZIO - CAMIGNONE - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CASTELLI CALEPIO - CASTREZZATO - CISANO BERGAMASCO - CIZZAGO - CLUSONE - COLOGNE B. COLOMBARO - DELLO - ERBUSCO - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MONTICELLI BRUSATI - OLMO AL BREMBO - OLTE' IL COLLE - OSPITALETTO BRESCIANO - PALADINA - PONTE S. PIETRO - PROVAGLIO D'ISEO - ROCCA FRANCA - ROMANO LOMBARDO - RUDIANO SAIANO F. C. - S. GIOV. BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SERINA - SERIATE - SOLTÒ - SONCINO - TALEGGIO - TRAVAGLIATO - TRENZANO - TREVIGLIO - URAGO D'OGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta tutti i giorni feriali ad eccezione del Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

CASA DI CURA
Dott. CHIEREGO

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
- Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose
Raggi X - Cure Elettriche

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto Via Arrigo Boito, 5
MILANO

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 - Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaccone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME' CON VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASNIGO - CASTELLI CALEPIO - GENE - GIUSSANO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - DARFO - DEZZA DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGLIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO ROSCIATE - SCHILPARIO - SORESOLE - SOVERO - SPIRANO - TAVERNOLE BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUIsce TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16. Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì e Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87
Depositi a risparmio e c/c L. 159.466.597,75

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli Impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia Agente per l'Alta Valle Brembana
Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti
signor Gambirasio Giovanni
Piazza Brembana

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

Viale Roma, 20 :: BERGAMO :: Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti

forti religiosi e di speciale Benedizione del Santo Padre, l'anima buona del Cav. Ing. Felice Regazzoni, oriundo di Valtorta.

Al carissimo Estinto, che tanto ricordava con affetto la culla dei suoi avi, vada il nostro imperituro ricordo: alla famiglia ed ai parenti straziati le più sincere nostre condoglianze.

Prealpino.

Un giornale di Novara in un lunghissimo necrologio laudativo in memoria del Cav. Felice Regazzoni, descrive gli imponentissimi funerali con la partecipazione di parenti, amici, ammiratori e beneficiari; e così parla dello scomparso:

« Egli fu una di quelle belle figure la cui rettitudine e integrità di vita dovrebbero servire d'esempio. Famiglia e lavoro furono i due cardini della sua esistenza, il nerbo della sua instancabile operosità che si profuse in molte e varie e sempre geniali forme. Valentissimo nella sua professione, fu apprezzato collaboratore di importanti imprese e molti lavori edili che egli studiò e diresse in diverse regioni d'Italia, stanno ad affermarlo ».

Dopo la lunga enumerazione delle opere principali dovute al suo genio, ricorda la sua attività di Novara quale amministratore e professionista — attività che gli valse la distinta posizione raggiunta — il suo civismo a tutta prova, quale Presidente dell'Ospedale, dell'Orfanotrofio, di Asili, ecc., e così continua e termina:

« Però né lavori, né cariche, né uffici lo distolsero dagli affetti famigliari che sentì fortemente, ed infatti egli era il centro a cui convergevano i cuori, ed ora grande sarà il vuoto lasciato nella casa dalla sua dipartita. In quest'ora triste di lutto e di pianto, mentre mandiamo all'Estinto il saluto amicale colla prece di suffragio, vada ai famigliari la parola di sentita, commossa condoglianza, massime a colui che gli fu compagna dolce e li qua e sempre lo circondò delle più care ed amoroze cure; all'altra — che è stata per Lui luce, gioia, conforto, la sua diletta Eugenia, che a Novara grandi e piccoli, ricchi e poveri, ammalati e derelitti, tutti conoscono, apprezzano ed amano, giacché è dessa l'angelo che porta dovunque la gentilezza squisita dell'animo, la carità inesauribile del sentimento cristiano. Al defunto pace in Dio, ai superstiti che ricordano e piangono in Lui e per Lui rassegnazione e conforto! ».

All'ultima ora ci giunge notizia della improvvisa morte di Tomaso Regazzoni. Mentre riserviamo al prossimo numero il necrologio del defunto, ci affrettiamo a porgere vivissime condoglianze a quel degnissimo Prevosto, zio del povero scomparso, a nome di tutti i confratelli.

LA DIREZIONE.

INTERESSI VALLIGIANI

COMUNE DI MEZZOLDO
Avviso d'Asta

Il giorno 21 Marzo, alle ore 10.30, nella sede Municipale avrà luogo la pubblica asta a schede segrete, con aggiudicazione anche con una sola offerta, per la vendita dei seguenti lotti di piante resinose:

1° N. 1140 piante resinose del bosco « Fontanini » peritate mc. 1150, al prezzo base d'asta di complessive L. 91.750 (L. 85 per ogni metro cubo di legname che risulterà dalla misurazione da farsi in bosco dopo l'abbattimento). Deposito cauzionale L. 9000. Obbligatoria la presentazione del certificato di idoneità, rilasciato dai competenti Uffici della Milizia Forestale, di data non anteriore ad un anno.

2° N. 199 tronchi di piante resinose accatastati a porto di carro. Massa cubica del legname metri cubi 105.190. Prezzo base d'asta L. 130 al mc. Totale L. 13.674,70. Deposito cauzionale L. 1300.

Chiusura dell'asta, ad unico e definitivo incanto, a mezzogiorno in punto.

Capitolato e progetto sono ostensibili presso l'Ufficio Municipale nelle ore d'Ufficio.

Mezzoldo, 1 Marzo 1930 (VIII).

Il Podestà: Rossi Domenico.

Comando V Coorte Avanguardista di S. Martino De' Calvi

Adunata della II^a Centuria di Olmo al Brembo

Domenica 9 Marzo 1930, alle ore 15, tutti gli avanguardisti appartenenti alla seconda Centuria « Olmo al Brembo », comprendente i manipoli di Olmo al Brembo, Averara, S. Brigida, Cusio, Piazzatorre, Piazzolo, Mezzoldo, Cassiglio, Ornica, Valtorta dovranno trovarsi in divisa, regolarmente inquadrati, sul piazzale del Municipio di Olmo al Brembo.

Verrà ispezionata la reale efficienza dei singoli Manipoli sotto ogni rapporto e verranno impartite le debite istruzioni per il prossimo concentramento a Bergamo, nell'occasione della venuta di S. E. l'On. Renato Ricci.

Nessuno deve assolutamente mancare. L'assenteismo sarà la prova più

tangibile dell'inerzia e del poco interessamento dei Comandanti.

Avranno pure luogo alcune esercitazioni e gare sportive e le migliori squadre verranno premiate e segnalate al Comando di Legione.

Il Comandante di Coorte
G. M. GIACOMO BEGNIS.

Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero un bellissimo articolo su « Le Confraternite del SS. Sacramento » e la « Relazione della assemblea generale ordinaria della nostra Banca Piccolo Credito ».

Cambi, rendita e consolidato

Rendita 67,20 - Consolidato 79,95.
Parigi 71,71 - Zurigo 368,85 - Londra 92,68 - Bruxelles 2,661 - New York 19,077 - Berlino 4,556.

D. PIETRO GAMBÀ - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo



ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correntezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (banca Agricola)

BRANZI

Riceputi Alessandro

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna
DENTISTA
S. MARTINO DE' CALVI - NORD (PIAZZA BREMBANA)
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino
CHIRURGO SPECIALISTA malattie
ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11
PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre
(sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

Tutte le mode in ogni tipo a tutti i prezzi le troverete nel

CALZATURIFICIO

Renato Caporali

BERGAMO
Via Torquato Tasso, 22
Telefono 21-59

FOTOGRAFIE D'ARTE



BERGAMO
PIAZZA CAVOUR 6
TEL. 21-74
FOTOGRAFIE DEI BAMBINI

Cassa di Risparmio delle PROVINCIE LOMBARDE
Fondata nel 1823

Sede Centrale in Milano - Via Monte di Pietà, 8
14 Succursali in Milano - 174 Filiali

FILIALI NELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - S. Martino de' Calvi - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana) aperta Martedì e Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

OPERAZIONI

Depositi a risparmio - Incasso effetti - Cambio valute estere - Servizi di ricevitoria, cassa o tesoreria, esattoria per pubbliche amministrazioni - Credito fondiario (mutui con cartelle fondiarie) - Credito agrario (prestiti di esercizio e miglioramento - Cassettine salvadanano.

Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910
SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO
Sede Sociale e Direzione Centrale: Agenzia di Città N. 1 - Sede propria - Telef. 4-76
BERGAMO - Piazza Municipio, 9 " " " 2 - Città Alta - Sede propria
Telefoni: DIREZIONE 9-74 - UFFICI 9-97 " " " 3 - Vallesse - Telef. 12-52
(Palazzo proprio) C. P. E. di Bergamo, N. 10

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONDIONE - CALUSCO D'ADDA - CASSAGLIA - CASSIGLIO - CLUSONE - DALMINE - FIORANO AL SERIO - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO (Sede propria) - OSIO SOTTO - PONTE NOSSA - S. G. BIANCO (Sede propria) - S. OMOBONO IMAGNA - S. MARTINO DE' CALVI (Sede propria) - SOVERE - TREVIGLIO (Sede propria) - VERDELLIO - ZANICA.

RECAPITI: di Città N. 1 Via E. BASCHENIS - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COSTA VOLPINO - COLZATE - LOCATELLO - MEZZOLDO - PALAZZAGO - PONTIDA - SPINONE DEI CASTELLI - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI DEL BANCO

Emissione di LIBRETTI DI CONTO CORRENTE a chèques.
Emissione di LIBRETTI DI RISPARMIO liberi e vincolati al portatore.
Emissione di LIBRETTI A RISPARMIO PICCOLO con cassetine.
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI pagabili in tutto il Regno. Compra-Vendita di TITOLI DI STATO.
Pagamento CEDOLE e rimborso CARTELLE-ESTRATTE.
Cambio MONETE - BIGLIETTI BANCA - VAGLIA ed ASSEgni ESTERI.
Prestiti - Sconti e Incassi - CC. garantiti.

PRESIDENZA

Ing. GIUSEPPE LOCATELLI, Presidente CALDEROLI Dott. Cav. GUIDO, Segretario
On. Grand'Uff. Ing. Prof. FRANCESCO MAURO, Vice-Presidente
PELLEGRINI Prof. Dott. Comm. GIACOMO, Vice-Presidente
Rag. Cav. Uff. GIOVANNI GOISIS, Direttore Generale

Le Succursali di OLMO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Sub-Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.
Quello di MEZZOLDO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

BANCA BERGAMASCA
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO
ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - INZAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOLTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESCORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13.30 alle 15.30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15.45 alle 17.30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTE LE DIPENDENTI RICA- PITA SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 interamente versato - Riserve L. 12.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: TORINO

FILIALI IN TUTTO IL REGNO

SCONTO di effetti commerciali ed agricoli
INCASSO di effetti, documenti, fatture, ricevute, ecc.
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI e VISTATI (fruttiferi) pagabili ovunque a vista e gratuitamente.
Emissione di ASSEgni IN VALUTA ESTERA (chèques).
BUONI FRUTTIFERI e BUONI AGRARI con interesse anticipato e variabile in relazione alla durata del vincolo e con facoltà di sconto prima della scadenza.
PAGAMENTO IMPOSTE, tasse, tributi, ecc.
CASSETTE DI SICUREZZA presso le principali Sedi a condizioni favorevoli per mitezza di canoni e comodità di orario.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO - BORSA

Rappresentante Legale del Banco di Napoli, per la Liguria e la Campania

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco
La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana) Via Umberto I° - Telefono 29-20 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:
AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.
MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.
CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.